

Prima assemblea dell'AIOSS

Associazione di categoria per gli Operatori Scientifici Subacquei italiani

Bob Palozzi

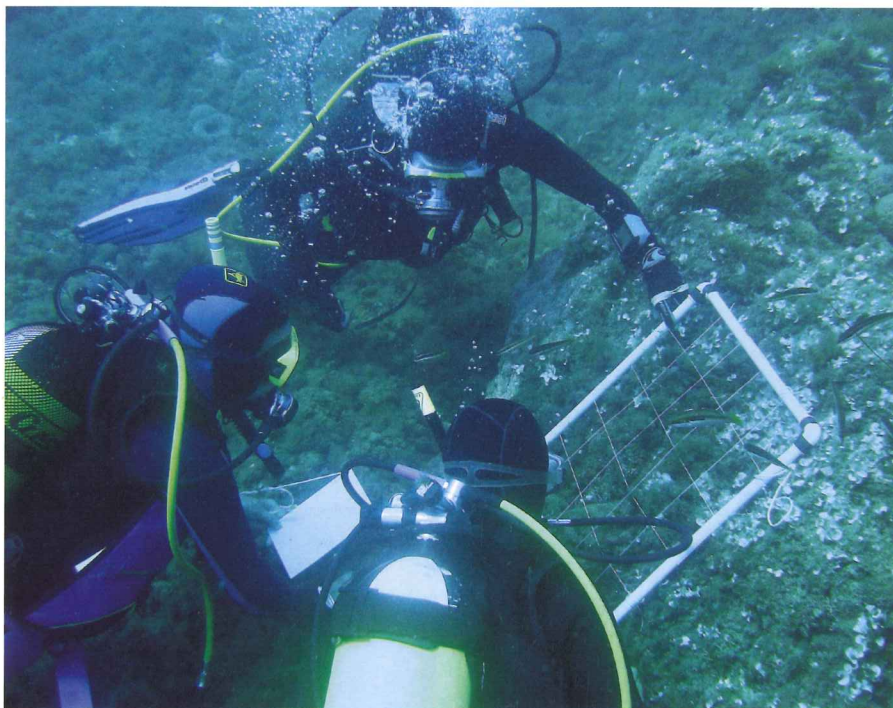
Costituita grazie alla prima assemblea nazionale tenutasi nel Dipartimento di Scienze del Mare dell'Università di Ancona lo scorso 5 febbraio, l'Associazione Italiana Operatori Scientifici Subacquei (AIOSS) è nata con la grande ambizione e il grande entusiasmo di rappresentare i lavoratori che svolgono, a vario titolo, attività subacquee per fini scientifici, ambientali, documentaristici e informativi in qualità di associazione di categoria professionale e di farsi portavoce del movimento scientifico subacqueo italiano nelle sedi internazionali, prima fra tutte l'European Scientific Diving Panel (ESDP).

L'AIOSS, infatti, dovrà ora ottenere un'investitura formale da parte delle istituzioni nazionali (Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica) per poter rappresentare ufficialmente l'Italia nell'ESDP e nel Marine Board della European Science Foundation (Unione Europea) e contribuire così al riconoscimento definitivo (anche e soprattutto in Italia) delle qualifiche professionali di European Scientific Diver e di Advanced European Scientific Diver.

Quelle qualifiche cioè che permetteranno di dare un notevole impulso alla pratica subacquea quale importante e a volte insostituibile strumento della ricerca scientifica e che, soprattutto, consentiranno la creazione di un network che favorirà gli scambi tra i ricercatori di università e istituzioni scientifiche di tutta Europa.

L'assemblea di Ancona ha eletto il Consiglio Direttivo composto da Massimo Ponti (Presidente) ecologo; Carlo Cerrano (Vice Presidente), ricercatore zoologo; Stefano Acunto, biologo (Segretario); Giorgio Caramanna, geologo; Antonio Terlizzi, zoologo.

È stato poi creato il comitato tecnico-scientifico composto da: Francesco Tiboni, archeologo (Responsabile settore Archeologia); Roberto Palozzi, zoologo (Responsabile settore Biologia ed Ecologia); Fabrizio Antonioli, geologo (Responsabile settore Geologia e Scienze della Terra); Giovanni Esentato, giornalista (Responsabile settore Giornalismo); Pasquale Longobardi, medico iperbarico (Responsabile settore Medicina e Ricerca medica); Sergio Gambi, sommozzatore Vigili del Fuoco (Responsabile settore Sicurezza sul lavoro); Gianni Fasano, Tec-



nico Elettronico (Responsabile settore Strumentazione ed Attrezzature); Laura Castellano, acquariologa (Responsabile settore Acquariologia, Veterinaria e Acquacoltura).

Tra le prime sfide quella di lavorare in sintonia con le istituzioni del nostro Paese per far sì che siano riconosciuti ruoli e specificità delle "Immersioni Scientifiche Subacquee" e degli "Operatori Scientifici Subacquei" e che



siano applicati gli adeguati standard e protocolli di sicurezza. Nel frattempo si sta già pensando all'organizzazione nel 2011 del 3° "International Symposium on Occupational Scientific Diving" (il congresso mondiale sulle attività scientifiche subacquee) che l'ESDP vorrebbe si tenesse in Italia.

Possono iscriversi all'AIOSS (e sono caldamente invitati a farlo!!!) tutti coloro che, per la loro professione, rientrano nelle categorie di seguito elencate:

- tecnici, ricercatori e docenti universitari;
- tecnici e ricercatori di istituti di ricerca e agenzie pubbliche (es.: CNR, ENEA, ISPRA, AUSL, ARPA, Ministeri, Soprintendenza, ecc.);
- operatori e gestori di Aree Marine Protette, Riserve Naturali, Siti Archeologici Marini, ecc.;
- liberi professionisti;
- dipendenti di studi privati di consulenza ambientale;
- tecnici ed operatori di acquari pubblici e privati;
- tecnici e ricercatori nel campo della medicina subacquea;
- tecnici e ricercatori nel settore ricerca e sviluppo di attrezzature subacquee;
- ecc.

Maggiori informazioni sul sito web:
<http://www.aiooss.info/>